



Istat: il 33% in difficoltà con costi di 750 euro.

ROMA - Cresce nel 2009, insieme all'indebitamento, la difficoltà delle famiglie di far fronte agli imprevisti. Lo rileva l'Istat nel rapporto 'Distribuzione del reddito e condizioni di vita in Italia' relativo agli anni 2008-2009, precisando che le famiglie che non potrebbero far fronte a spese impreviste di 750 euro aumentano dal 32% al 33,3%. Rispetto al 2008 cresce inoltre il numero di famiglie che sono state in arretrato con debiti diversi dal mutuo (dal 10,5 al 14% di quelle che hanno debiti) e quelle che si sono indebitate (dal 14,8 al 16,5%).

FAMIGLIE CON FIGLI PIU' ESPOSTE RISCHIO DISAGIO - Le famiglie con figli sono "relativamente più esposte a situazioni di disagio", mentre le coppie senza figli sono quelle che meno frequentemente dicono di sperimentare difficoltà economiche. Lo rileva l'Istat, precisando che se in media, l'11,7% delle coppie con figli dichiara di essersi trovata in arretrato con il pagamento delle bollette (contro il 5,4% di quelle senza figli), tale percentuale sale al 22% per quelle con tre o più figli. La situazione di "maggiore vulnerabilità" delle coppie con almeno tre figli - precisa l'Istituto nella statistica in breve 'Distribuzione del reddito e condizioni di vita in Italia - e' confermata anche dal fatto che il 31,5% di esse dichiara di arrivare a fine mese con molta difficoltà, il 7,3% di aver avuto insufficienti risorse per le spese alimentari, il 29,2% per le spese di vestiario e il 22% di quelle che vivono in affitto o hanno contratto un mutuo sono state in arretrato con il pagamento delle rate. Insieme alle coppie con almeno tre figli, si trovano più frequentemente coinvolte in situazioni di difficoltà economica le famiglie con un solo genitore e gli anziani soli. (ANSA)